

Direzione Regionale: GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G07011 del 20/06/2016

Proposta n. 8870 del 10/06/2016

Oggetto:

Quattro "A" S.r.l. – Discarica per rifiuti inerti in comune di Roma, loc. "Via Selvotta" - Presa d'atto del Certificato di collaudo delle sponde laterali (secondo anello) e modifica della determina n. G04386 del 15/04/2015.

Oggetto: Quattro “A” S.r.l. – Discarica per rifiuti inerti in comune di Roma, loc. “Via Selvotta” - Presa d’atto del Certificato di collaudo delle sponde laterali (secondo anello) e modifica della determina n. G04386 del 15/04/2015.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell’Area “Ciclo Integrato dei Rifiuti”;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. I del 06/09/2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 309 del 07/06/2016 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Governo del Ciclo Integrato dei Rifiuti” all’Arch. Demetrio Carini;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29/07/2014 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTO il D.M. 24/03/2008 “Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A.”;

VISTO il D.lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D.M. 31/01/2005 “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D.lgs. 372/99”;

VISTA la L.R. n. 27 del 09/07/1998 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTA la D.C.R. n. 14 del 18/01/2012, che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la D.G.R. n. 239 del 17/04/2009, recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la D.G.R. n. 239 del 18/04/2008, recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

RICHIAMATI la decisione 2014/955/UE e il Regolamento (UE) n. 1357/2014 che disciplinano la classificazione dei rifiuti in relazione al loro contenuto di sostanze pericolose pertinenti che, se presenti in determinate concentrazioni, determinano l’attribuzione ai rifiuti stessi di una o più caratteristiche di pericolo di cui all’allegato III alla direttiva 2008/98/CE.

PREMESSO che:

- la soc. Quattro “A” S.r.l. gestisce la discarica per rifiuti inerti sita in loc. “Via Selvotta”, nel Comune di Roma, in forza dell’Autorizzazione ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006 rilasciata tramite determinazione n. C1424 del 21/06/2010;
- In data 02/11/2010, con determina n. B5399, è stata concessa un’autorizzazione in deroga ai valori limite per i parametri indicati in Tab. 2 del D.M. 3 agosto 2005;
- In data 15/04/2015, con determina n. G04386, è stata concessa un’autorizzazione in deroga ai valori limite per i parametri indicati in Tab. 2 del D.M. 3 agosto 2005;
- In data 14/03/2016, con nota acquisita al protocollo regionale con il numero 145124, la Società ha trasmesso il certificato di collaudo tecnico funzionale, firmato dall’ing. Pierpaolo Lombardi;
- In data 25/05/2016 è stato effettuato un sopralluogo, congiuntamente agli Enti Preposti, dal quale risulta che l’area è sgombra da rifiuti ed è pronta per la messa in esercizio. Al termine del sopralluogo è stato redatto il verbale del sopralluogo;

RITENUTO per le motivazioni di cui in premessa, di poter consentire l’avvio delle operazioni di smaltimento presso il lotto 2b del bacino 4°;

CONSIDERATO che la determina n. G04386 del 15/04/2015 contiene i seguenti errori materiali:

1. si richiama la determina n. B1941 del 14/03/2011 (riferita ad altra società) invece della C1424 del 21/06/2010;
2. si afferma che la determinazione n. B5399/2010 preveda un limite di concentrazione in deroga per i solfati pari 300 mg/l invece di 600 mg/l.

DETERMINA

per quanto premesso,

1. di prendere atto del certificato di collaudo, a firma dell’ing. Pierpaolo Lombardi, relativo alle sponde laterali (secondo anello) della discarica di rifiuti inerti sita in loc. “via della Selvotta” nel Comune di Roma, gestita dalla soc. Quattro “A”, con sede legale in via di Porta Medaglia, 131– Roma;
2. di prendere atto degli esiti positivi del sopralluogo effettuato in data 25/05/2016, e del relativo verbale di sopralluogo che costituisce parte integrante del presente atto, e quindi consentire l’avvio delle operazioni di smaltimento nel rispetto di quanto previsto dalla determinazione n. C1424 del 21/06/2010 e s.m.i.;
3. di modificare la determina n. G04386 del 15/04/2015 sostituendo i termini “B1941 del 14/03/2011” con “C1424 del 21/06/2010”;
4. di modificare il punto c) delle premesse come segue:

con Determinazione n. B5399 del 02/11/2010 è stata autorizzata ad accettare “..i rifiuti inerti che, sottoposti a “test di cessione” presentino un “eluato conforme” alle concentrazioni fissate per i parametri individuati nella Tab. 2 del D.M. 27/09/201, con deroga per i limiti di concentrazione ” di alcuni elementi secondo il seguente schema:

- fluoruri da 1mg/l a 3 mg/l;
- Solfati da 100 mg/l a 600 mg/l.

Il presente atto sarà notificato alla Quattro "A" s.r.l. e trasmesso alla Città Metropolitana di Roma, al Comune di Roma, alla sezione provinciale di Roma di A.R.P.A. Lazio e alla A.S.L. di Roma 2.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D.lgs. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. del D.P.R. 1199/1971).

Il Direttore Regionale
Demetrio Carini